

## PROPOSTA DI MANDATO DEL GRUPPO DI LAVORO PERICOLI NATURALI (PLANALP)

Per il periodo sino alla XVI Conferenza delle Alpi

### 1. Osservazioni preliminari

Dopo le devastanti valanghe e inondazioni del 1999, la Conferenza delle Alpi ha istituito un Gruppo di lavoro per sviluppare strategie comuni e campi d'intervento a livello delle Parti contraenti della Convenzione delle Alpi. In base alle raccomandazioni redatte da tale gruppo di lavoro, i Ministri, in occasione della VIII Conferenza delle Alpi nel 2004, hanno istituito PLANALP. I pericoli naturali sono menzionati nell'Art. 2 della Convenzione delle Alpi sugli obblighi generali e trovano menzione anche nel Protocollo Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, nonché in altri Protocolli e nel Piano d'azione sui cambiamenti climatici nelle Alpi.

### 2. Attività

#### Descrizione delle attività

Per il periodo fino alla XVI Conferenza delle Alpi, anni PLANALP intende concentrarsi sui seguenti temi:

1. Trasferimento di conoscenze e scambio di buone pratiche in materia di riduzione del rischio di catastrofi naturali tra decisori nella regione alpina (a cadenza regolare), incluso uno scambio periodico sull'attuazione delle raccomandazioni della RSA7.
2. Contributo della prevenzione alla pianificazione delle emergenze: sfide e sinergie, tenendo conto anche del rischio residuo e del caso di sovraccarico.
3. Adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale, includendo la comunicazione del rischio e puntando a diversi gruppi sociali, ad esempio bambini e giovani.

#### Descrizione dei risultati

I prodotti di PLANALP sono (i numeri si riferiscono alle attività principali):

1. verbali delle riunioni di PLANALP;
2. Relazioni sulle attività da parte dei paesi alle riunioni PLANALP;
3. Relazione;
4. Evento per bambini e giovani sulla gestione dei pericoli naturali (mostra con modelli

dei pericoli naturali, strumenti di comunicazione del rischio, ecc.).

#### **Piano di lavoro**

- Riunione aprile 2019
- Fiera per bambini e giovani - aprile 2019
- Riunione autunno 2019
- Riunione primavera 2020
- Finalizzazione relazione (attività 3) estate 2020
- Riunione autunno 2020

### **3. Comunicazione**

#### **Attività di comunicazione del Gruppo di lavoro**

- I membri di PLANALP diffonderanno i risultati tra le loro reti di esperti e la comunità alpina tramite i rispettivi siti web ed eventi e, ove opportuno, collaborando con gli Infopoint della Convenzione delle Alpi.
- I membri di PLANALP garantiscono che i risultati prodotti e le “istanze montane” in generale saranno disseminate e ben rispecchiate nei processi internazionali, come:
  - Attuazione del Sendai Framework 2015-2030 delle Nazioni Unite.
  - Forum europeo per la riduzione del rischio di catastrofi.
  - Società di ricerca Interpraevent.
  - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.
  - Commissione forestale europea (EFC), Working Party on Management of Mountain Watersheds (Gruppo di lavoro sulla gestione dei bacini idrici montani).
  - Attuazione della Direttiva Alluvioni dell'UE (2007/60/CE).
  - Network we4DRR.

### **4. Cooperazione**

#### **Attività di cooperazione del Gruppo di lavoro**

PLANALP collaborerà con altri Gruppi di lavoro tematici caso per caso, invitando i/le loro esperti/e.

PLANALP collaborerà con il Gruppo d'azione 8 di EUSALP sull'argomento della comunicazione del rischio per bambini e giovani.

## 5. Collegamento al Programma pluriennale

### **Contributo e corrispondenza al Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 della Conferenza delle Alpi, nonché alla Convenzione e ai suoi Protocolli**

Nelle tematiche di PLANALP sono integrati diversi punti del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi per il periodo 2017 - 2022, grazie alla particolare attenzione rivolta ai processi in divenire come i cambiamenti climatici, ma anche ai rischi che emergono, ad esempio, tramite i cambiamenti demografici, le infrastrutture di trasporto o il turismo, al fine di rafforzare la resilienza delle società.

## 6. Presidenza

La presidenza del Gruppo di lavoro è affidata all'Austria.